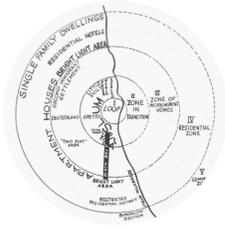


Il diagramma mostra come nella città tradizionale sono contenuti i luoghi di lavoro e residenza. Nella proposta a destra i luoghi di lavoro e di vita sono compresi ma rimangono separati, considerando ragionevole la loro distanza. Mobilità pedestre per la città tradizionale, necessità di cavalli o auto per quella moderna.

**PROGETTO DI UNA CITTA'**

**complementarità e interdipendenza tra le parti**

La città è il cuore della nostra cultura, è il motore che manda avanti la nostra economia. Per mantenere la qualità della vita, la città deve essere inclusiva ben progettata ed efficace dal punto di vista ambientale. Dopo decenni di declino e degrado la densificazione può ridare validità alle aree urbane esistenti fornendo città compatte con più centri e ben collegate. Luoghi in cui le persone possano vivere lavorare disporre di attività per il tempo libero nelle immediate vicinanze, in un ambiente urbano sostenibile, integrato con il trasporto pubblico ed adattabile al cambiamento. (Richard Rogers)



**OTTIMIZZAZIONE DI FUNZIONI**

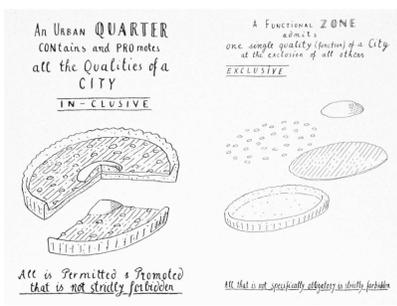
**uso estensivo del territorio  
uso intensivo della città**

Schema di crescita urbana di Chicago nel 1925 (Park e Burgess)

La zonizzazione funzionale è lo strumento di questa catastrofe mentale e ambientale. Un'operazione che sotto la maschera della pianificazione letteralmente destruttura la società assicurando nello stesso tempo il massimo di spreco di terra, di tempo di energie negli adempimenti sociali quotidiani. (Leon Krier)



Ganlan, edificio villaggio di una tribù dell'Amazzonia nella provincia dello Yunnan  
Spaccato assometrico del Ganlan che evidenzia le funzioni dell'edificio villaggio.



Inclusione compresenza dinamicità opportunità  
Esclusione separazione staticità privatone. (Leon Krier)

**COMPRESENZA E  
COMMISTIONE DI  
FUNZIONI**

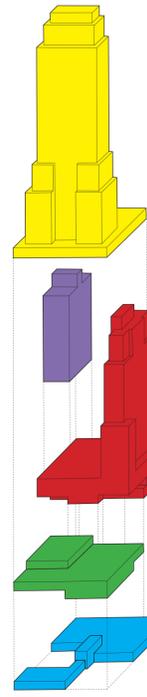
**complessità**

Serve una revisione del concetto di "intensità urbana" che ci permetta di raggiungere una "massa critica". Le densità urbane devono essere alte per sostenere funzioni multiple. (Rem Koolhaas)

Serve un nuovo approccio di pianificazione in grado di valutare gli interscambi e i flussi sia materiali sia immateriali.

Per questa "nuova urbanità" una produzione intensiva di alloggi sarebbe insufficiente se non fosse basata su uno spazio pubblico urbano qualificato e complesso capace di preservare l'identità e di accogliere nuovi flussi intellettuali e di proporre nuove forme di comunicazione ed espressione collettiva.

La città come luogo di una "stratificazione sociale densa", come espressione di "atmosfera" culturali specifiche e luogo dell'innovazione, come grande infrastruttura collettiva" dello sviluppo economico come una sorta di "organizzazione cooperativa informale". (Dematteis)

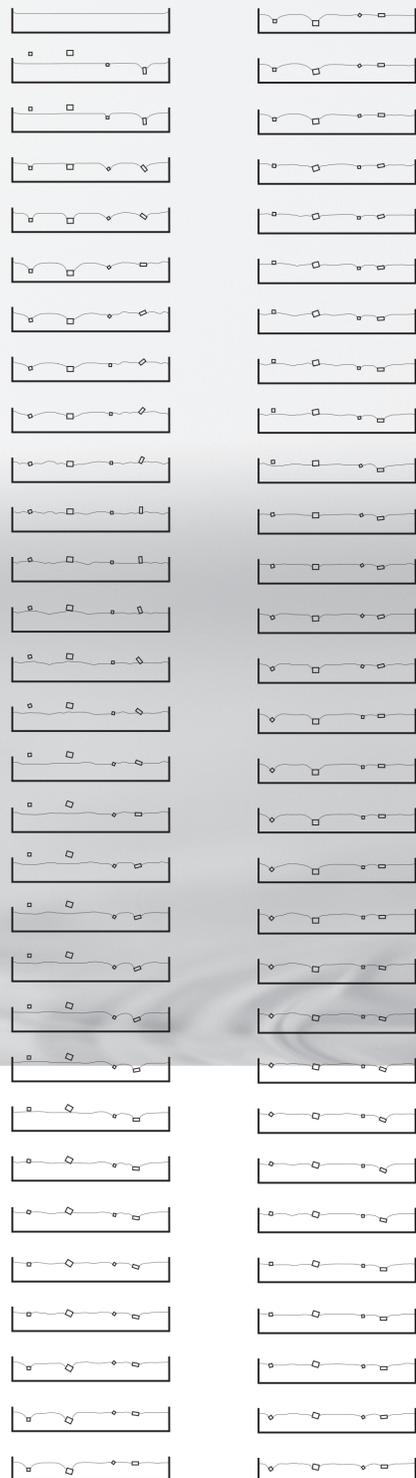


- G uffici
- F parcheggio
- E hotel
- D sala da ballo
- C ristorante
- B grandi magazzini
- A galleria di negozi



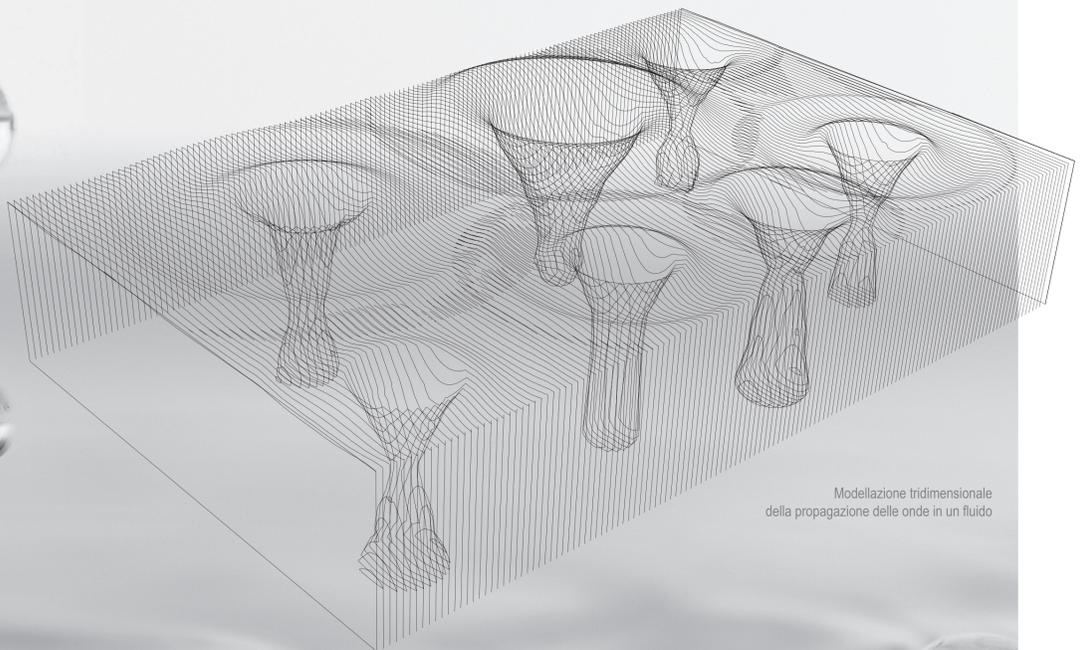
Carew Tower a Cincinnati in Ohio  
1931 Walter Ahlschlager

Fotogrammi di una simulazione di oggetti in caduta in un liquido  
Software: Oe-cake

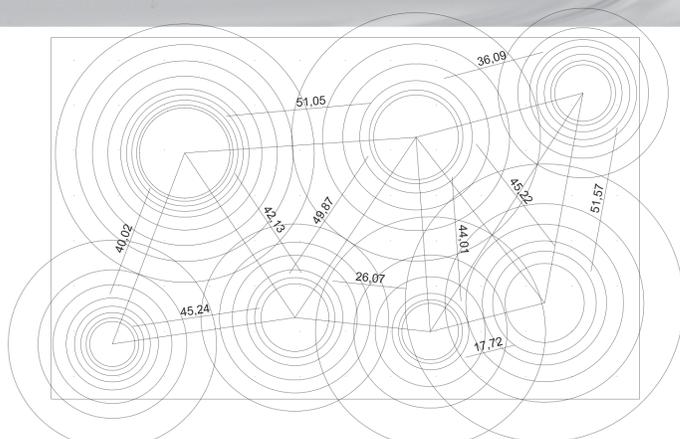


La città come contenitore di persone e funzioni in continua crescita e mutamento porta a indagare e a sovvertire le modalità progettuali. Interscambi e connessioni sempre più rapide e fitte necessitano di strutture dinamiche e complesse che possano supportarle. Le attività "emettono" onde di influenza che si intrecciano con altre dando origine a nuovi scambi e a nuove interconnessioni che creano a catena altre nuove attività. I grandi numeri delle città determinano l'esigenza di un "progetto della congestione" che porti ad un alto utilizzo delle reti infrastrutturali e alla salvaguardia di territorio. Compresenza e dinamicità diventano principi regolatori che garantiscono la sopravvivenza della città e delle sue parti. Nasce pertanto l'esigenza di considerare città ed edificio come elementi omologhi di scale diverse. L'intenzione progettuale è quella di comprimere una parte di città e farla vivere di proprie relazioni e sistemi, in connessione continua con l'esterno, ma in grado di autoalimentarsi ed autosostenersi.

Edificio come città.



Modellazione tridimensionale della propagazione delle onde in un fluido



Pianta generatrice della propagazione di onde

	Politecnico di Milano Facoltà di Architettura A.A. 2009/2010
	TITOLO "Alta densità"
tavola n° 06	Tesi di Laurea di Enrico Pellegrini
principi e regole	Relatore Prof. Gennaro Postiglione